



CITTA' DI SANTA MARINELLA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE
AUTORIZZAZIONI DI MANOMISSIONE
SUOLO PUBBLICO.



Regolamento Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale
atto n. _____ del _____

Indice

Titolo Primo.....

Ambito di intervento, programmazione e progettazione.

Art.1 AMBITO DI APPLICAZIONE E PRESCRIZIONI GENERALI

Art.2 NORME DI RIFERIMENTO

Art.3 DEFINIZIONI GENERALI

Art.4 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E RILASCIO DELLE
AUTORIZZAZIONI PER ENTI CHE GESTISCONO SOTTOSERVIZI
PUBBLICI

Art.5 ABBANDONO DI RETI

Titolo Secondo.....

Procedura per il rilascio di autorizzazione

Art.6 MODALITA' DI RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA

Art.7 INTERVENTI DI EMERGENZA

Art.8 MODALITA' DI COMUNICAZIONE INIZIO – FINE LAVORI E NORME
GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI SCAVO

Art.9 SEGNALAZIONE DEI CANTIERI

Art.10 NORME PER I RIPRISTINI DELLE MANOMISSIONI

Art.11 CONDOTTE DEI LAVORI

Art.12 RICONSEGNA AREE

Titolo Terzo.....

Responsabilità del concessionario

Art.13 RICHIESTE AUTORIZZATIVE

Art.14 RESPONSABILITA' PER DANNI

Art.15 RESPONSABILITA' VERSO TERZI

Titolo Quarto.....

Sanzioni e Procedimenti

Art.16 SANZIONI

Art.17 CONTROLLI E COMPETENZE

Art.18 ENTRATA IN VIGORE

ALLEGATI : MODULISTICA PER RICHIESTA MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

***** TITOLO PRIMO*****

Ambito di intervento, programmazione e progettazione

Art. 1 – Ambito di applicazione e prescrizioni generali

1. Il presente regolamento si applica a tutti coloro che per l'esecuzione di lavori devono manomettere il suolo pubblico siano essi Enti, Società, persone fisiche o persone giuridiche .
Non si applica alle imprese a cui il Comune affida pubblici appalti.
2. Tutte le attività connesse alla posa, riparazione, sostituzione di servizi posti nel sottosuolo pubblico devono avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza (CEI, UNI, CIG ecc.), del Codice della Strada e del suo Regolamento di esecuzione, delle modalità tecnico operative contenute nel presente Regolamento e secondo le prescrizioni riportate nell'Autorizzazione allo scavo rilasciata dall'Amministrazione Comunale .
3. Le autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico sono pertanto subordinate alla emissione di regolare autorizzazione, con le conseguenze che ne derivano in merito al regime generale delle autorizzazioni, all'applicazione del canone per l'occupazione del suolo pubblico ed al relativo pagamento dello stesso.

Art. 2 – Norme di Riferimento

- D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) e s.m. e i.
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m. e i.
- D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997
- D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993
- D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e s.m. e i. (Nuovo Codice della Strada)
- D.P.R. n. 610 del 16 dicembre 1992 e s.m. e i. (Regolamento di esecuzione e di attuazione del N.C.d.S.) ;
- D.Lgs n.81 del 09 Aprile 2008 ;
- Direttiva del 3 marzo 1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Aree Urbane ;
- Norme UNI CEI nn. 70029/98 e 70030/98 ;
- Norma UNI n. 10576/96 ;
- Norme Tecniche di cui al D.M. 05.11.2001 ;
- Norme Tecniche di tipo prestazionale per Capitolati Speciali d'Appalto – Ministero Infrastrutture e trasporti – Ispettore per la Circolazione e Sicurezza Stradale .

Art. 3 – Definizioni generali

- a) Strada: area di uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.
- b) Strada urbana: strada interna ad un centro abitato.
- c) Strada extraurbana: strada esterna ad un centro abitato.
- d) Carreggiata: parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli.

- e) Fascia di pertinenza: striscia di terreno compresa tra la carreggiata ed il confine stradale, la quale può essere utilizzata solo per la realizzazione di altre parti della strada, quali banchine ecc.
- f) Sede stradale: superficie compresa entro i confini stradali, comprensiva della carreggiata e della fascia di pertinenza.
- g) Marciapiede: parte della strada, esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni.
- h) Intervento: lavorazione eseguita nel sottosuolo per la posa di canalizzazioni finalizzata alla fornitura di un servizio.
- i) Scavo: qualsiasi apertura temporanea del suolo o sottosuolo pubblico, sia stradale sia non stradale, o del suolo stradale privato o gravato da servitù di uso pubblico, effettuata per l'esecuzione di lavori inerenti ad impianti e canalizzazioni in genere.
- l) Profondità di scavo: minima distanza misurata tra la superficie del terreno ed il fondo dello scavo.

Art. 4 – Programmazione degli interventi e rilascio delle autorizzazioni per Enti che gestiscono sottoservizi pubblici .

1. Al fine di raccordarsi alla esecuzione delle opere di competenza comunale (per non determinare continue o successive rotture del suolo pubblico), è disposta la programmazione degli interventi inerente i servizi pubblici gestiti da altri Enti collocati o da collocarsi nel sottosuolo pubblico .
2. Detta programmazione avrà come riferimento temporale i due semestri di ogni anno .
3. E' fatto obbligo agli Enti che gestiscono sottoservizi pubblici presentare all'Amministrazione Comunale, entro il 31 Ottobre di ogni anno, il programma dei lavori che intendono svolgere nel primo semestre dell'anno successivo ed entro il 31 Maggio quelli da svolgersi nel secondo semestre dell'anno in corso .
4. Sono fatti salvi gli interventi relativi agli allacci ad utenze abitative di servizi già posti nel territorio comunale e quelli cd di forza maggiore o che i concessionari di pubblici servizi saranno obbligati ad eseguire per effetto della loro speciale natura in assenza di soluzioni alternative proponibili, di concerto con l'Amministrazione Comunale .
5. In tutti gli altri casi non rientranti all'interno del precedente comma 4, saranno vietati altri tipi di manomissione di suolo pubblico per un periodo di :
 - a) anni 5 (cinque) in caso di nuove opere stradali e/o pertinenze stradali con pavimentazioni speciali (cubetti o lastre di porfido, pesarese ecc.) ;
 - b) anni 3 (tre) in caso di opere stradali esistenti e/o relative pertinenze stradali esistenti, oggetto di recenti interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o rifacimento, con pavimentazioni in conglomerato bituminoso ;

Art. 5 – Abbandono di reti .

1. Il titolare della concessione di sottoservizi è tenuto a comunicare al Comune ogni dismissione o abbandono totale o parziale di reti .
2. In relazione alla particolarità delle singole situazioni l'Amministrazione Comunale ha facoltà di imporre in ogni momento al Concessionario la rimozione della rete non più in servizio, ciò in dipendenza di motivate circostanze connesse alla realizzazione di opere pubbliche o esigenze legate alla collocazione di altri importanti sottoservizi.

***** TITOLO SECONDO *****

Procedura per il rilascio di autorizzazione

Art. 6 – Modalità di richiesta e documentazione prescritta

1. Le autorizzazioni vengono rilasciate dal competente Settore III[^], previa richiesta scritta da parte del richiedente da redigersi applicando una marca da bollo ordinaria, ai sensi dell'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642. La tempistica necessaria al rilascio delle stesse, è quella prevista dalle vigenti normative in merito ed in particolare dall'art. 2 della Legge 241/1990, così come modificato e sostituito dall'art. 7 comma 1 della Legge 69/2009, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 del citato articolo, ovvero che il procedimento può essere sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a giorni 30 (trenta) per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti stati o qualità non attestati in documenti non già in possesso del Servizio titolare del Procedimento . Ai sensi del comma 6 di detto articolo 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii, i termini per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio .
2. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al pagamento della C.O.S.A.P. (da determinarsi di volta in volta da parte del competente Ufficio, secondo le dimensioni dello scavo, la località dell'intervento nonché i giorni di durata dello stesso) secondo gli importi determinati dall'inerte Regolamento comunale, nonché di un deposito cauzionale (da svincolarsi a 90 giorni dalla comunicazione di fine lavori e previa presentazione di apposita richiesta su modulo prestampato da parte del concessionario) pari ad € 50,00 per ogni metro lineare di scavo da compiersi, fatta salva la facoltà del Comune di aumentare o diminuire tale importo a secondo della tipologia dei lavori da eseguirsi . Tali versamenti, dovranno essere eseguiti con bollettini postali su appositi C/C intestati al Servizio di Tesoreria Comunale .
3. Nel caso in cui si debba intervenire dietro segnalazione urgente (vedi articolo 15 co. 3), il pagamento della C.O.S.A.P. dovuta dovrà essere versato a sanatoria successivamente all'effettiva lavorazione e conseguente occupazione svolta. Nel caso in cui detto versamento venga omesso, sia svolto parzialmente o in maniera da considerarsi tardiva (**ovvero oltre gg. 10 – dieci – dalla comunicazione dell'avvenuta preparazione dell'autorizzazione in sanatoria da parte del Settore III**), si applicherà una sanzione pari al 30% (trenta) del Canone dovuto o del restante Canone.

Inoltre, per le occupazioni abusive si applicherà :

x) un'indennità pari al Canone dovuto maggiorato del 50% considerando permanenti le occupazioni abusive realizzate con impianti e/o manufatti di carattere stabile mentre le occupazioni abusive temporanee si presumono effettuate dal 30° giorno antecedente la data del verbale di accertamento redatto dal competente pubblico ufficiale ;

xx) una sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari al 100% dell'indennità di cui al precedente p.to x), fermo restando quelle già stabilite dall'art. 20 comma 4 e 5 del D.Lgs 285/1992 e ss.mm.ii. ovvero :

co. 4 : “ Chiunque occupa abusivamente il suolo stradale, ovvero, avendo ottenuto la concessione, non ottempera alle relative prescrizioni, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 125,45 ad € 500,76 ” ;

co.5 : “ La violazione di cui ai commi 2, 3 e 4 importa la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione stessa di rimuovere le opere abusive a proprie spese, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI ” .

il tutto ai sensi dell'art.n. 27 co.1 e 2 del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con D.C.C. atto n. 42 del 06.07.2015 .

La sanzione irrogata è ridotta di un terzo (1/3) nel caso in cui il contravventore provveda al pagamento entro gg. 60 (sessanta) dalla notifica dell'ingiunzione di pagamento .

Per quanto attiene alle ulteriori eventuali riduzioni delle penali relative ad omesso o parziale o tardivo versamento del canone C.O.S.A.P., si rimanda all'art. 28 del relativo Regolamento Comunale approvato con D.C.C. atto n. 42 del 06.07.2015 .

In particolare, il pagamento della citata C.O.S.A.P. relativa alle occupazioni temporanee, dovrà essere effettuato mediante utilizzo di apposito bollettino postale intestato sul c/c n. 40863003, mentre quello relativo al deposito cauzionale, dovrà avvenire mediante bollettino postale intestato sul c/c n. 28704005 .

4. Nel caso di Aziende erogatrici di pubblici servizi (quali Enel, Italgas, Telecom ecc.), varrà egualmente quanto espresso al precedente comma 2, fatto salvo la presenza di indicazioni in merito già presenti ed approvate da convenzioni/atti e similari già stipulate tra le parti, in vigore al momento dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del presente Regolamento, ovvero per il solo periodo riconducibile alla loro durata .

Per quanto attiene alle domande di imbocco in fogna (ri.to soc.ACEA ATO2 p.A.), la marca da bollo potrà essere omessa all'atto di presentazione della istanza per la manomissione del suolo pubblico, in quanto la medesima viene già apposta all'origine da parte dell'istante interessato sulla domanda di imbocco in fogna presentata a questo Comune, mentre per la parte restante parte idrica, si procederà in

virtù di quanto dichiarato dalla medesima soc. ACEA con propria nota prot.n.227174/P del 06.07.2017 (ns prot.n.20695/2017 del 06.07.2017) a firma del Presidente Ing. Paolo Saccani.

5. Nella domanda, debbono essere indicati e precisati in forma schematica di progetto :

- Il tipo di intervento e la zona in cui dovranno eseguirsi le manomissioni (via e numero civico interessato) ;
- La lunghezza della rottura, la profondità dello scavo e la sua larghezza ;
- La durata prevista dei lavori ;
- Il tipo di suolo interessato, l'eventuale pavimentazione esistente (es. per marciapiedi) ed il numero degli attraversamenti stradali ;
- L'eventuale installazione di manufatti di qualunque genere ;
- Gli estremi della ditta esecutrice dei lavori ;
- La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della C.O.S.A.P. (al momento del ritiro dell'atto autorizzatorio) – ove dovuta ;
- L'avvenuto pagamento del deposito cauzionale (al momento del ritiro dell'atto autorizzatorio) – ove dovuto .

La richiesta è corredata da elaborati grafici in duplice copia comprendenti :

- Estratto di mappa in scala 1:1000 – 1:2000 che individui la zona dell'intervento ;
- Riproduzione fotografica dei luoghi (minimo n.2 prese) e planimetria quotata in scala 1:100 – 1:200 – 1:500 (a secondo l'estensione dell'intervento) ;
- Sezione tipo quotata utilizzando scale a scelta 1:10 – 1:20 – 1:50, ma che siano idonee a rappresentare la tipologia dei lavori richiesti

6. Il ritiro dovrà avvenire entro i 30 (trenta) gg successivi al periodo previsto dal comma.1 del presente articolo. In caso contrario, la stessa sarà annullata e dovrà essere ripresentata . Prima della scadenza è possibile richiedere una proroga scritta che dovrà pervenire almeno 5 (cinque) gg prima della data di scadenza dell'autorizzazione, valevole per massimo ulteriori 30 (trenta) gg dalla data del secondo rilascio .

7. Nel caso di domanda incompleta, i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione da parte del richiedente (farà fede la data che verrà apposta dal protocollo generale).

Art. 7 – Interventi di emergenza

1. Nessuna manomissione del suolo pubblico potrà essere effettuata senza l'autorizzazione o concessione rilasciata dal Comune, fatti salvi gli interventi urgenti indifferibili tipo guasti o rotture improvvisi, per i quali comunque si dovrà comunicare (mediante apposita P.E.C. : protocollosantamarinella@postecert.it) entro 24 hh dall'intervento al Settore III[^] e per conoscenza alla Polizia Locale, indicando il motivo, il luogo della rottura, il nome della ditta esecutrice delle opere e del Responsabile dei lavori .

2. **A questa comunicazione, dovrà seguire entro 5 (cinque) gg lavorativi, la presentazione della documentazione fotografica della zona interessata dalla manomissione, la planimetria dell'intervento, la relativa sezione** (vedasi Titolo II – art.4 comma 2) nonché la durata dei lavori, la lunghezza della rottura, la profondità dello scavo e la sua larghezza, ai fini del calcolo della C.O.S.A.P. che dovrà essere comunque saldata entro gg. 10 – dieci – dalla comunicazione di avvenuta preparazione dell'autorizzazione in sanatoria da parte del Settore III a cui dovrà essere inviata copia dell'avvenuto versamento. In caso contrario, verrà inviata apposita segnalazione da parte del citato Servizio all'Ufficio Gestione Entrate ai fini dell'applicazione di tutte le ulteriori sanzioni previste dall'apposito Regolamento comunale approvato con D.C.C. atto n. 42 del 06.07.2015 e qui riportate a titolo informativo e non esaustivo all'art. 6 co.
3. Nella autorizzazione in sanatoria, sarà facoltà di questo Comune inserire tutte le prescrizioni inerenti il ripristino di quanto manomesso da effettuarsi successivamente a carico da parte dell'esecutore delle opere .
3. Non sono ammesse richieste di manomissione dichiarate urgenti qualora non sussistano reali condizioni di emergenza e/o pericolo imminente. Sono inoltre vietate le variazioni e le aggiunte successive in corso d'opera non contemplate nella autorizzazione.
4. Qualora si rendessero necessarie limitazioni o sospensioni di transito o provvedimenti inerenti la viabilità, dovrà essere inoltrata apposita domanda al Settore III^ ed al Comando di Polizia Locale .

Art. 8 – Modalità di comunicazione inizio - fine lavori e norme generali per l'esecuzione delle opere di scavo

1. Il concessionario, dovrà comunicare al Settore III^ l'inizio dei lavori e la fine degli stessi, l'Impresa esecutrice e il Responsabile del cantiere . *In particolare, al momento dell'istanza per l'ottenimento del rilascio del titolo autorizzativo, sarà cura della ditta incaricata alla esecuzione dei lavori indicare il nominativo di un idoneo responsabile della stessa che dovrà fornire recapito telefonico garantendo la reperibilità H 24 (e di un suo sostituto) durante tutta la durata dei lavori, al fine di interagire con gli Uffici comunali competenti e con le Forze di Polizia in caso di emergenza e necessità .*
2. *A conclusione dei lavori, il concessionario dovrà presentare al Settore III^ una dichiarazione apposita sulla regolarità dei lavori eseguiti e sul rispetto di quanto compreso nell'autorizzazione, a firma del Direttore Tecnico o del Direttore dei Lavori .*
3. Il taglio del manto stradale o del marciapiede interessato dalle opere, dovrà avvenire mediante l'utilizzo di macchinari appositi, seguendo un disegno geometrico regolare.
4. Le manomissioni che richiedono più di un giorno di lavoro, dovranno essere eseguite a tratti assicurando il ripristino dello scavo entro la fine della giornata lavorativa, in condizione da garantire il normale traffico veicolare e pedonale; se ciò non fosse possibile e lo scavo dovesse rimanere aperto durante la notte, sarà indispensabile

adottare l'opportuna segnaletica cantieristica e stradale, ai sensi delle vigenti leggi in materia .

5. Nel caso di varianti, o comunque nel caso in cui nel corso dei lavori si verifichi che l'opera autorizzata necessiti di modifiche sostanziali per essere realizzata (quali ad esempio nuovo tracciato, deviazioni, variazioni di posa, ecc.) per effetto di interferenze non previste lungo il tracciato ecc., si dovranno sospendere i lavori, mettere in sicurezza il cantiere ed attendere una nuova autorizzazione, ferma rimanendo la responsabilità dei luoghi in capo al richiedente. Il concessionario dovrà produrre una nuova richiesta di autorizzazione, integrando la medesima con una nuova planimetria quotata secondo quanto previsto all'art. 4. Il richiedente dovrà altresì, ad integrazione della domanda presentata, provvedere ad un pagamento integrativo per il canone di occupazione temporanea del suolo pubblico qualora la variante al progetto comporti una maggiore occupazione di aree pubbliche o maggiori giorni di esecuzione . A corredo della documentazione summenzionata, dovrà inoltre essere specificata la motivazione per la quale si rende necessario il ricorso alla variante (a causa di interferenze con altri sottoservizi ecc.) .
- Nel caso in cui ai fini della incolumità pubblica non sia possibile interrompere le lavorazioni, così come sopra riportato, le stesse potranno continuare nelle more comunque della presentazione della documentazione sopra esposta, all'interno della quale dovrà essere necessariamente specificato tale evento .

Art. 9 – Segnalazione dei cantieri

1. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposto a cura e sotto la responsabilità del concessionario, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso ed i ripari della zona stradale manomessa, così come previsto e prescritto dal C.d.S. e relativo regolamento attuativo (Tit.II D.lgs 30/04/1992 n°285 e Tit II D.P.R.16/12/1992 n.°495) ed in particolare :
- Dovranno essere adottate tutte le misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 626/94, 493/96 e 494/96 e s.m.i. ;
 - Dovrà essere installata idonea segnaletica di sicurezza e dovranno essere adottati speciali accorgimenti a difesa dell'incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi ;
 - Gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici (nonché il loro raggio di azione) dovranno essere sempre delimitati (in particolar modo in presenza di passaggi pedonali) con barriere, parapetti o altri tipi di recinzioni, segnalati con luci fisse e dispositivi rifrangenti ;
 - I tombini ed ogni tipo di portello da aprirsi anche per tempi brevi, situati sulla carreggiata, su banchine, su marciapiedi ecc., devono essere completamente recintati e segnalati con apposita segnaletica quali frecce ecc. ;
 - Durante l'esecuzione dei lavori di scavo dovranno sempre essere garantiti gli accessi agli esercizi commerciali ed ai fabbricati aventi gli ingressi lungo la zona di intervento mediante l'adozione degli accorgimenti che consentano il transito pedonale .

Art. 10 – Norme per i ripristini delle manomissioni

a. Manomissione e ripristino della sede stradale :

1. La sede stradale dovrà essere manomessa secondo le sottoindicate prescrizioni tecniche :

- Taglio della pavimentazione esistente a sezione geometrica mediante l'uso di martello pneumatico o disco diamantato ;
- Demolizione della pavimentazione stradale esistente eseguita con mezzi meccanici ;
- Scavo a sezione obbligata eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici oppure a mano in corrispondenza di sottoservizi ecc., compreso l'eventuale ausilio di armature di sostegno; si dovrà evitare per quanto possibile, scavi con asse obliquo rispetto a quello stradale ;
- Carico, trasporto e conferimento in discarica autorizzata, con l'avvertenza che gli stessi non dovranno essere depositati (anche provvisoriamente) entro l'ambito del cantiere ma immediatamente allontanati ;
- Lo scavo, facendo riferimento ad una profondità media di cm 100, dovrà essere subito colmato e costipato così come riportato di seguito: (*)
 - Pozzolana cm. 50 ;
 - Misto cementato cm 40 (miscela di aggregato naturale stabilizzato 0/32 UNI EN I3242) impastato con legante idraulico (cemento 32.5) e acqua con dosaggio Kg/mc 150 ;
- La superficie stradale bituminosa dovrà essere eseguita secondo seguenti prescrizioni:
 - Bynder in conglomerato bituminoso siliceo di 7 cm;
 - Tappetino d'usura in conglomerato bituminoso siliceo di cm 3;
- Fornitura e posa in opera di nuovi cordoli (cigli di marciapiedi) al posto di cordoli eventualmente lesionati nel corso dei lavori ;
- Ripristino eventuale (se eliminata nel corso dei lavori) della segnaletica stradale orizzontale, mediante fornitura e posa in opera di vernici specifiche applicate mediante compressore a spruzzo, il tutto in conformità a quanto stabilito dal C.d.S. ;
- L'uso eventuale dello scavo mediante "asfalto a freddo", è concessa solamente se atta ad eliminare un immediato pericolo e per una temporanea sospensione dei lavori ; infatti, tale lavorazione sarà considerata dalla Amministrazione Comunale come ripristino ancora non eseguito a tutti gli effetti . Detto conglomerato bituminoso a freddo, dovrà essere rimosso a più presto e sostituito con conglomerato bituminoso a caldo. E' vietato il ripristino su asfalti a freddo non rimossi.

N.B. La estensione del ripristino in asfalto da compiersi da parte della ditta incaricata ai lavori rispetto allo scavo eseguito, sarà di volta in volta verificato ed inserito nella Autorizzazione da parte degli Uffici addetti . La mancata esecuzione
--

dei ripristini sia nelle modalità che nelle dimensioni previste nei singoli atti autorizzatori, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 15 (quindici).

(*) : resta facoltà di questo Ente, in ogni caso, di variare la tipologia/quantità del ripristino richiesto a seguito della necessità di manomettere il suolo pubblico da parte di chicchessia, a seconda della strada su cui sarà eseguito l'intervento, senza che il concessionario possa accampare pretese e/o diritti di sorta in merito. Tale specifica condizionale sarà comunque inserita all'interno delle singole autorizzazioni all'uopo predisposte in merito dal Servizio preposto. Inoltre, nel caso della rete di distribuzione del gas, la stessa potrà soggiacere non a quanto previsto dall'art.25 del D.Lgs 285/92 e ss.mm.ii., ma alla NORMA UNI 9165 la quale prescrive che nel caso in cui le tubazioni siano interrato sotto la sede stradale, la profondità minima debba essere di cm 90 per tubazioni di 4a e 5a specie (ossia con pressione di esercizio compresa tra 0,5 e 5 bar) e di cm 60 per tubazioni di 6a e 7a specie (con pressione di esercizio inferiore a 0,5 bar). Nelle zone non soggette a traffico veicolare (marciapiedi, aiuole spartitraffico, aree urbani verde ecc.), la profondità minima prescritta è cm 40.

2. Il materiale che dovrà essere utilizzato per il ripristino in asfalto, dovrà avere le sottostanti caratteristiche minime :

- conglomerato bituminoso tradizionale costituito da una miscela di pietrischi, pietrischetti e graniglie basaltiche, sabbie di frantumazione ed additivo minerale tipo filler, il tutto impastato a caldo in apposito impianto con legante bituminoso stradale normale; per una corretta stesa e lavorazione a regola d'arte di detto impasto, l'utilizzo della miscela di conglomerato bituminoso, è sconsigliata/non ammessa in occasione di temperature ambientali inferiori a 5° C, in presenza di pioggia e con temperatura di stesa in cantiere inferiore a 140° C.

b. Manomissione e ripristino di marciapiedi in masselli autobloccanti :

1. Il marciapiedi dovrà essere manomesso attenendosi alle seguenti prescrizioni tecniche:

- Rimozione a mano dei masselli autobloccanti, prevedendo il deposito e la custodia delle stesse nell'area di cantiere a cura e spese del concessionario ;
- Demolizione del sottofondo in cls compreso il carico, trasporto e conferimento dei materiali di risulta alle PP.DD. ;
- Scavo a sezione obbligata eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici oppure a mano in corrispondenza dei sottoservizi ecc compreso l'eventuale ausilio di idonee armature di sostegno ;
- Carico, trasporto e conferimento in discarica autorizzata, con l'avvertenza che gli stessi non dovranno essere depositati (anche provvisoriamente) entro l'ambito del cantiere ma immediatamente allontanati ;
- Riempimento stratificato (strati da cm.30) dello scavo con materiale inerte nonché successiva cilindratura con rullo di peso adeguato ;
- Formazione di massetto in cls (spess.cm 10) dosato a 150 – 200 Kg / mc di cemento tipo R 325 ;
- Posa in opera dei masselli autobloccanti su letto di sabbia . Coloro che durante la lavorazione si lesioneranno, dovranno essere sostituiti con altri analoghi per forma, colore e caratteristiche .

c. Manomissione e ripristino di banchina stradale sterrata :

1. La banchina dovrà essere manomessa attenendosi alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - Scavo a sezione obbligata eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici oppure a mano in corrispondenza dei sottoservizi ecc compreso l'eventuale ausilio di idonee armature di sostegno ;
 - Carico, trasporto e conferimento in discarica autorizzata, con l'avvertenza che gli stessi non dovranno essere depositati (anche provvisoriamente) entro l'ambito del cantiere ma immediatamente allontanati ;
 - Riempimento stratificato (strati da cm.30) dello scavo con materiale inerte nonché successiva cilindratura con rullo di peso adeguato fino a completo assestamento, per l'intera lunghezza e larghezza della banchina stradale sterrata oggetto della manomissione .

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, il concessionario dovrà comunque adottare tutti gli accorgimenti e tecniche atte alla realizzazione delle lavorazioni secondo la regola d'arte che potranno essere – di volta in volta – in maniera insindacabile previste dagli Uffici preposti, a seconda delle varie esigenze che si potrebbero manifestare all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico .

Art. 11 – Condotte dei lavori

1. I titolari delle autorizzazioni per la manomissione del suolo pubblico, dovranno assicurare il transito veicolare e pedonale verso gli ingressi esistenti e da un marciapiede all'altro, verso punti opportuni; si dovrà inoltre assicurare il passaggio dei veicoli, ove non sia stato espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale la chiusura della strada, assicurando il rispetto della normativa stradale ai sensi del C.d.S. e del suo Regolamento di Esecuzione .
2. I lavori, devono essere eseguiti con ogni cautela; nella zona degli stessi, dovrà essere esposta una apposita tabella, conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative in merito (ex L.47/85 art.4, così come abrogato e sostituito dall'art.136 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 e sostituito dall'art.27 del medesimo D.P.R.) .
3. *In ogni caso, dovrà essere sempre garantito il passaggio dei mezzi di soccorso anche attraverso vie di fuga alternative che dovranno essere concordate con gli Uffici competenti .*
4. *Il cantiere che insisterà sul territorio comunale, dovrà essere delimitato ed appositamente segnalato con segnali stradali prescritti dal Codice della Strada, dal suo Regolamento di Attuazione nonché dalle Norme Tecniche relative, al fine di preservare la pubblica sicurezza stradale, dei pedoni e dei lavoratori e non incorrere nelle violazioni previste dall'art. 21 co. 1 (2 o 3) del C.d.S. e dagli artt. dal 30 al 43 del Regolamento Attuativo .*

Art. 12 – Riconsegna area

1. Il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Settore III^A mediante P.E.C. all'indirizzo già sopra espresso -, entro gg. 2 (due) dalla data di conclusione dell'intervento, la fine dei lavori e la contestuale restituzione all'uso pubblico dell'area interessata dalle opere .
2. La comunicazione di cui al precedente comma 1), dovrà contenere esplicita dichiarazione da parte della D.L., che l'intervento è stato eseguito a Regola d'Arte e che l'area oggetto di intervento, è idonea all'uso cui è destinata .

***** TITOLO TERZO *****

Responsabilità del concessionario

Art. 13 – Richieste autorizzative

5. Il concessionario dovrà sotto la sua responsabilità (sollevando completamente l'Amministrazione) preventivamente interpellare la Soc. ITALGAS per le eventuali indicazioni sulla esistenza di tubazioni gas, l'ENEL per quanto riguarda i cavi Soc. ITALGAS - Tel. N. Verde 800900999 Soc. ENEL Civitavecchia – Via Adige Tel – Fax: 0766/504234- N.Verde 800900107-0766/5041 Soc. TELECOM e/o SIRTU Tel. 06/22796571 – 06/22796540-fax 06/22762633 N. Verde 800828199;
6. Inoltre, in attuazione delle direttive 92/73/CEE e 79/409/CEE per l'esecuzione degli interventi con riferimento alla zona a monte dell'Autostrada A/12 necessita attivare la procedura di valutazione d'incidenza da sottoporre al competente Assessorato Regionale, salvo quanto previsto dalla Delibera della G.R.L. n° 534 del 04.08.2006 ;
7. Per l'esecuzione di nuove opere entro una zona di trenta metri dal demanio marittimo o dal ciglio dei terreni elevati dal mare è sottoposto all'autorizzazione del Capo del Dipartimento (art. 55 del Codice di Navigazione e Dlgs. n° 374 del 01.11.1990).
8. Laddove esistano alberature di platano, dovrà essere acquisito, il preventivo Nulla Osta ai sensi del D.M.17/04/1998 e della sua circolare applicativa n.33686 del 18/06/1998 da richiedere alla Regione Lazio – Area D09 Servizio Fitosanitario a tutela delle risorse Genetiche – via R.R.Garibaldi – 00145 Roma – tel.06.51681 ;
9. In ogni caso, prima della istanza di manomissione del suolo pubblico inerente opere di nuova realizzazione o che comunque comportino un alterazione dello stato dei luoghi, il Servizio titolare dell'istruttoria potrà chiedere al competente Ufficio Edilizia e Pianificazione Privata il preventivo rilascio dell'attestazione dei vincoli esistenti nelle aree oggetto di istanza; successivamente, la presenza eventuale di tale vincoli, sarà inserita all'atto del rilascio dell'autorizzazione. L'istante, comunque in ogni caso, dovrà a suo esclusivo onere e carico provvedere all'acquisizione di tutti gli inerenti Nulla Osta autorizzativi necessari ed indispensabili alla realizzazione dei lavori . Si fa presente che il concessionario resta unico responsabile nel caso in cui durante l'esecuzione delle opere, in seguito a controllo da parte degli Organi preposti, si possa riscontrare la mancanza di nulla osta da parte di qualche Ente avente titolo nel territorio comunale .

Art. 14 – Responsabilità per danni

1. Il concessionario, risponderà dei danni che possano derivare agli impianti del sottosuolo quali Telecom, ENEL ecc. sia durante i lavori che durante la loro manutenzione ;

2. Se durante il corso dei lavori dovessero arrecarsi danni alle alimentazioni semaforiche o alle tubazioni o ai pozzetti per lo scarico delle acque o in genere ad opere “interrate” esistenti nel territorio (anche private) il Settore III^ dovrà essere immediatamente edotto tramite P.E.C. . Il concessionario, dovrà tempestivamente ripristinare il danno mediante l’uso delle tecnologie e materiale idonei e mediante tutte le tecniche della regola d’arte ;
3. Prima dei rinterri, a discrezione del Settore III^, potrà essere eseguito a campione da parte del personale comunale, il controllo e constatazione delle riparazioni eseguite ;
4. Nel caso di tubazioni private, il concessionario dovrà informare l’Amministratore dello stabile ;
5. Qualora dovessero essere denunciate infiltrazioni d’acqua negli stabili conseguenti a manomissioni del suolo pubblico (in seguito a danneggiamenti) sia le opere di ripristino dei manufatti che l’eventuale risarcimento del danno, sono a carico del Concessionario .

(*) Art. 15 – Responsabilità verso terzi e tempistica intervento

1. Il Comune sarà completamente sollevato ed indenne da ogni responsabilità in ordine ai danni causati di qualsiasi natura, che possano derivare a persone e cose, sia durante l’esecuzione dei lavori che dopo l’ultimazione degli stessi .
2. Se a seguito delle lavorazioni dovessero crearsi buche pericolose, assestamenti, cedimenti ecc., l’U.T.C. provvederà ad emettere un fax di intervento immediato al concessionario, il quale dovrà tempestivamente intervenire ed eliminare ogni tipo di problema creatosi **entro hh.24,00/48,00 dalla richiesta (a seconda della gravità dei casi che saranno di volta in volta segnalati e specificati dal Comune)**, nel rispetto della privata e pubblica incolumità, pena l’applicazione delle sanzioni di cui all’art.15 del presente Regolamento, fatto salvo quanto ulteriormente previsto dalle normative vigenti in materia. Analogamente si procederà in caso di richiesta da parte dell’Amministrazione Comunale di intervento su strutture di proprietà degli Enti erogatori di servizio (es. pali, colonnine ecc.) creati potenziali pericoli per la privata e pubblica incolumità a seguito di cedimenti strutturali o qualsivoglia altra tipologia di cause comunque comportanti urgenza ed assoluta tempestività di intervento ;
3. Nel caso di richieste di intervento immediato da parte dell’Amministrazione Comunale, la tempistica massima di intervento stabilita per eseguire le lavorazioni pena l’applicazione di quanto riportato nel seguente capitolo 15 (quindici) in materia di sanzioni e procedimenti, sulla base della specifica da porre nella comunicazione di intervento di questo Ente è pari a :

- a) gg. 10 (dieci) : situazioni non comportanti gravità ;
- b) gg. 2 (due) : situazioni gravi senza pericolo per la privata e pubblica incolumità ;
- c) gg 1 (uno) : situazioni gravi con pericolo per la privata e pubblica incolumità .

4. Nel caso in cui avvengano sinistri stradali con relative richieste di risarcimento danni presentati a questo Comune provocati da buche e/o avvallamenti creati per cattiva esecuzione dei lavori, il concessionario rimarrà unico responsabile di quanto accaduto e le predette istanze saranno girate per competenza ad intero carico

dell'Ente esecutore delle opere . Si rimanda inoltre agli adempimenti previsti e specificati all'art. 8 co. 2 del presente Regolamento .

(Sono fatte salve eventuali ulteriori tempistiche già approvate già presenti ed approvate da convenzioni/atti e similari già stipulate tra le parti, in vigore al momento dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del presente Regolamento, ovvero per il solo periodo riconducibile alla loro durata) .

*****TITOLO QUARTO*****

Sanzioni e procedimenti

(*) Art. 16 – Sanzioni

Le violazioni al presente Regolamento, in applicazione dell'art.7 bis comma 1 del T. U. E. L. (Testo Unico degli Enti Locali) di cui al D. Lgs 18/08/2000 n. 267, introdotto dalla Legge 16 gennaio 2003 n. 3, comportano – quando la Legge non disponga altrimenti, le sotto elencate applicazioni delle sanzioni .

A tali importi previsti dal presente Regolamento, si applicano le Disposizioni di cui alla Legge 24 Novembre 1981 n. 689 e s.m.i.

Art.	Violazione	Misura Minima	Misura Massima	Misura ridotta
6/7	Lavori sprovvisti di autorizzazione comunale o di comunicazione inizio opere per rotture e/o urgenze (nel caso di società erogatrici di pubblici servizi quale Italgas, Telecom, Enel ecc.)	Vedi art. 6 co.3	Vedi art. 6 co.3	Vedi art. 6 co.3
8	Mancata comunicazione di inizio e fine lavori	€ 25,00	€ 500,00	€ 50,00
	Violazione a tutti gli altri articoli del Regolamento Scavi	€ 25,00	€ 500,00	€ 50,00

Nel caso in cui, a seguito di richiesta di intervento inviato dal Comune al titolare del permesso di scavo per problematiche che si manifestassero a seguito di cattivi ripristini svolti nell'esecuzione delle opere e con le quali si chiede la risistemazione dello status quo originario, ivi compreso quanto stabilito all'art. 1 co. 2 del presente regolamento, trascorsi inutilmente gg. 10 (dieci) da tale comunicazione - fatti salvi i casi di urgente rilevanza per i quali tale termine viene decrementato a gg. 2 (due) e per quelli comportanti situazioni di pericolo per la cittadinanza per i quali il tempo massimo di intervento dovrà essere pari a gg. 1 (uno) - senza che né il concessionario invii risposta e che non ottemperi a quanto richiesto, verrà applicata una sanzione giornaliera pari ad € 50,00 (cinquanta//00) .

Resta ferma la possibilità da parte degli Enti erogatori di Servizio (Enel, Telecom ecc.) di poter presentare delle proprie giustificazioni in merito alla mancata ottemperanza di quanto richiesto nei tempi previsti e di cui all'art. 15 co. 3, le quali saranno di volta in volta verificate ed eventualmente utilizzate per la disapplicazione della penale prevista dall'art.16; ovviamente tale possibilità non comporta né l'esonero della realizzazione di quanto previsto nella autorizzazione e di competenza del concessionario, né – in ogni caso – l'esonero di responsabilità in occasione di eventuali sinistri che dovessero accadere causati dal mancato intervento richiesto e/o previsto .

Art. 17 – Controlli e competenze

Qualora i concessionari non si attengano alle norme del presente Regolamento ed alle eventuali condizioni particolari alle quali il competente Ufficio ha subordinato il rilascio delle autorizzazioni stesse, la Polizia Locale (sia su propria iniziativa che su segnalazione del Settore III[^] o su esposti di cittadini), eleverà la relativa contestazione con conseguente irrogazione della sanzione prevista nel caso, informando – nel caso – l'Ufficio competente al rilascio delle Autorizzazioni.

Art. 18 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'intervenuta esecutività della Deliberazione Consiliare di approvazione dello stesso.

Sono fatti salvi i procedimenti che alla data di approvazione del presente Regolamento sono già in corso di istruttoria da parte del competente Settore III .

Per giusta ed opportuna conoscenza, copia del presente Regolamento adottato dal Consiglio Comunale, sarà trasmesso presso l'Albo Pretorio Comunale on line al sito www.santamarinella.rm.gov.it, nella sezione apposita dei Regolamenti Comunali ivi presente e a tutti gli Enti erogatori di Servizio per opportuna conoscenza e presa d'atto.

Specifiche :

(*) – Artt.nn. 6 co. 3, 15 e 16 : *Tali articoli non sono applicabili al Gestore del S.I.I. soc. ACEA ATO2 in quanto per la medesima si intendono validi i presupposti stabiliti nella Convenzione di Gestione approvata con D.C.C. n. 116 del 02.12.2002 sottoscritta tra le parti in data 24.05.2002, dal relativo Disciplinare e dalla Carte dei Servizi .*

MODULISTICA ALLEGATA

(*) : Tale modelli non dovranno essere usati dalla soc. ACEA la quale continuerà ad utilizzare l'attuale documentazione in virtù di quanto previsto dalla Convenzione in essere con i Comuni ricadenti nell'ATO 2 .

Marca da bollo
di valore legale
(4)



RICHIESTA DI CONCESSIONE MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Al Comune di Santa Marinella
Settore III
Via Aurelia n. 455
00058 Santa Marinella (Roma)

Modello A

////////////////////////////////////

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di
persona fisica (1) _____ / legale rappresentante/delegato dell'impresa/azienda con ragione
sociale _____ C.F. _____,
P.IVA _____ (2), nato/a a
_____ prov. _____ il _____,
residente in (3) _____ prov. _____, via/piazza
_____ n° _____, c.a.p. _____, telefono
_____, fax _____

C H I E D E

Il rilascio dell'autorizzazione per manomissione di suolo pubblico in via/piazza
_____ n° _____, per eseguire i lavori di allacciamento
alle reti _____ (ELETTRICHE, TELEFONICHE,
DISTRIBUZIONE GAS ECC. - specificare tipologia) aventi una estensione di lunghezza pari a
metri _____, di larghezza pari a metri _____
e di profondità pari a metri _____, per una durata stimata di intervento pari a
gg. (numero) _____ (lettere) _____ .

All'uopo,

D I C H I A R A

che le opere in questione interesseranno :

- Pavimentazione in asfalto ;
- Pavimentazione in terra ;
- Marciapiede (specificare tipologia) _____ ;
- Banchina ;

(*) note in caso di eventuale installazione di nuovi manufatti di qualunque genere

Che la ditta che eseguirà le opere di cui alla presente domanda è: _____ con sede in _____ città

telefono _____ ;

D I C H I A R A inoltre di essere a conoscenza che :

- Il permesso di manomissione del suolo pubblico verrà rilasciato fatto salvo eventuale diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal richiedente ;
- Di accettare le eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere a garanzia della regolare esecuzione del ripristino ;
- Dovranno essere allegati – pena la non accettazione della richiesta in questione ai sensi dell’art.6 del Regolamento Comunale per il rilascio delle autorizzazioni di manomissione del suolo pubblico :
 1. Estratto di mappa in scala 1:1000 – 1:2000 che individui la zona dell’intervento ;
 2. Riproduzione fotografica dei luoghi (minimo n.2 prese) e planimetria quotata in scala 1:100 – 1:200 – 1:500 (a secondo l’estensione dell’intervento) ;
 3. Sezione tipo quotata utilizzando scale a scelta 1:10 – 1:20 – 1:50, ma che siano idonee a rappresentare la tipologia dei lavori richiesti ;

il tutto in duplice copia .

D I C H I A R A inoltre di :

a) impegnarsi a presentare la ricevuta attestante l’avvenuto pagamento della C.O.S.A.P. e dell’eventuale deposito cauzionale secondo le modalità ai sensi dell’art. 6 co. 4 mediante appositi

bollettini postali sui seguenti C/C intestati al Servizio di Tesoreria Comunale ovvero sul n. 28704005 (Deposito Cauzionale) e sul n. 40863003 (C.O.S.A.P.) all'atto del ritiro della relativa autorizzazione comunale per la manomissione del suolo pubblico .

b) impegnarsi a delimitare il cantiere in questione e di segnalarlo appositamente con segnaletica stradale prescritta dal D.Lgs 285/92 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada), dal suo Regolamento di Attuazione D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii. nonché dalle relative Norme Tecniche di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, il tutto al fine di preservare la pubblica sicurezza stradale, dei pedoni e dei lavoratori e non incorrere nelle violazioni previste dall'art. 21 co. 1 (2 o 3) del N.C.d.S. e dagli artt. dal 30 al 43 del citato Regolamento Attuativo .

c) impegnarsi a garantire il passaggio dei mezzi di soccorso anche attraverso vie di fuga alternative che dovranno essere concordate con gli Uffici comunali competenti .

Santa Marinella, _____

Il Richiedente

(timbro e firma leggibile)

Ulteriori indicazioni utili per la compilazione dello schema di domanda :

- (1) : campo da riempire con l'apposizione di una " x " nel caso di presentazione della istanza da parte di singoli utenti/cittadini e non da ditte esecutrici dei lavori o da Enti/Aziende erogatrici di servizio ;
- (2) : campo da riempire solo se la istanza venga compilata da una ditta esecutrice dei lavori o da Enti/Aziende erogatrici di servizio ;
- (3) : per i Legali Rappresentanti/delegati di aziende richiedenti la manomissione del suolo pubblico, inserire il domicilio eletto a seguito della carica che gli stessi rappresentano ;
- (4) : fatte salve le esenzioni previste ai sensi dell'allegato B al D.P.R. 642/72 o ai sensi di disposizioni speciali: es. ONLUS, Associazioni iscritte all'albo regionale del volontariato, ecc.



Marca da bollo
di valore legale
(4)

**RICHIESTA DI CONCESSIONE MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO
PER LAVORAZIONI DI URGENZA – (ROTTURE/RIPRISTINI URGENTI)**

Al Comune di Santa Marinella
Settore III
Via Aurelia n. 455
00058 Santa Marinella (Roma)

Via P.E.C. : protocollosantamarinella@postecert.it

Modello B

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di

persona fisica (1) _____ / legale rappresentante dell'impresa con ragione

sociale _____ C.F. _____,

P.IVA _____ (2), nato/a a

_____ prov. _____ il _____,

residente in (3) _____ prov. _____, via/piazza

_____ n° _____, c.a.p. _____, telefono

_____, fax _____

COMUNICA

Le necessità di manomettere il suolo pubblico di questo Ente in via/piazza

_____ n° _____, a seguito delle seguenti

problematiche ivi emerse, ovvero :

per una estensione prevista di lunghezza pari a metri _____, di

larghezza pari a metri _____ e di profondità pari a

metri _____, per una durata stimata di intervento pari a gg. (numero)

_____ (lettere) _____ . (Nel caso in cui tali dati non siano ancora a conoscenza da parte dell'istante, ai sensi dell'art. 7 co.2 del Regolamento per la manomissione del suolo pubblico Comunale, a questa comunicazione dovrà seguire entro 5 - cinque - gg lavorativi, la presentazione della documentazione fotografica della zona interessata dalla manomissione oltre ai sopra esposti dati, il tutto ai fini del calcolo della C.O.S.A.P. che dovrà essere comunque saldata entro gg. 10 – dieci – dalla comunicazione di avvenuta preparazione dell'autorizzazione in sanatoria da parte del Servizio XI a cui dovrà essere inviata copia dell'avvenuto versamento. In caso contrario, verrà inviata apposita segnalazione al Servizio all'Ufficio Gestione Entrate ai fini dell'applicazione di tutte le ulteriori sanzioni previste dall'apposito Regolamento comunale approvato con D.C.C. atto n. 42 del 06.07.2015 e qui riportate a titolo informativo e non esaustivo all'art. 6 co. 3) .

All'uopo, **D I C H I A R A**

che le opere in questione interesseranno :

- Pavimentazione in asfalto ;
- Pavimentazione in terra ;
- Marciapiede (specificare tipologia) _____ ;
- Banchina ;

Che la ditta che eseguirà le opere di cui alla presente domanda è: _____ con sede in _____ città _____ telefono _____ ;

D I C H I A R A inoltre di essere a conoscenza che :

- Il permesso di manomissione del suolo pubblico postumo, verrà rilasciato fatto salvo eventuale diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal richiedente ;
- Di accettare le eventuali cauzioni che si ritenesse opportuno richiedere a garanzia della regolare esecuzione del ripristino ;
- Di impegnarsi a pagare e presentare la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della C.O.S.A.P. e dell'eventuale deposito cauzionale secondo le modalità ai sensi dell'art. 6 co. 4 mediante appositi bollettini postali sui seguenti C/C intestati al Servizio di Tesoreria Comunale ovvero sul n. 28704005 (Deposito Cauzionale) e sul n. 40863003 (C.O.S.A.P.), così come meglio sopra esposto ;

- Di impegnarsi a delimitare il cantiere in questione e di segnalarlo appositamente con segnaletica stradale prescritta dal D.Lgs 285/92 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice della Strada), dal suo Regolamento di Attuazione D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii. nonché dalle relative Norme Tecniche di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, il tutto al fine di preservare la pubblica sicurezza stradale, dei pedoni e dei lavoratori e non incorrere nelle violazioni previste dall'art. 21 co. 1 (2 o 3) del N.C.d.S. e dagli artt. dal 30 al 43 del citato Regolamento Attuativo .
- Di impegnarsi a garantire il passaggio dei mezzi di soccorso anche attraverso vie di fuga alternative che dovranno essere concordate con gli Uffici comunali competenti .
- Che il nominativo del Responsabile della Ditta sopra esposta è il sig. _____ con telefono _____ e-mail _____ (eventuale sostituto sig. _____ telefono _____ e-mail _____) il quale dovrà garantire la propria reperibilità con durata H.24,00 durante tutta la durata dei lavori al fine di interagire con gli Uffici comunali competenti e con le Forze di Polizia in caso di emergenza e necessità .

Santa Marinella, _____

Il Richiedente

(timbro e firma leggibile)

Ulteriori indicazioni utili per la compilazione dello schema di domanda :

- (1) : campo da riempire con l'apposizione di una " x " nel caso di presentazione della istanza da parte di singoli utenti/cittadini e non da ditte esecutrici dei lavori o da Enti/Aziende erogatrici di servizio ;
- (2) : campo da riempire solo se la istanza venga compilata da una ditta esecutrice dei lavori o da Enti/Aziende erogatrici di servizio ;
- (3) : per i Legali Rappresentanti/delegati di aziende richiedenti la manomissione del suolo pubblico, inserire il domicilio eletto a seguito della carica che gli stessi rappresentano ;
- (4) : fatte salve le esenzioni previste ai sensi dell'allegato B al D.P.R. 642/72 o ai sensi di disposizioni speciali: es. ONLUS, Associazioni iscritte all'albo regionale del volontariato, ecc.

**DICHIARAZIONE REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANOMISSIONE
DEL SUOLO PUBBLICO**

(art.8 co. 5 del Regolamento Comunale sulla Manomissione del Suolo Pubblico Comunale)

Al Comune di Santa Marinella
Settore III
Via Aurelia n. 455
00058 Santa Marinella (Roma)

Modello C

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di

Direttore tecnico ____ / Direttore dei Lavori ____ (barrare con una “ X ” il caso ricorrente) - C.F.
_____, nato/a a _____

prov. _____ il _____, residente (domicilio per la carica)/con studio professionale in
_____ prov. _____, via/piazza
_____ n° _____, c.a.p. _____, telefono
_____, fax _____,

V I S T E

x) Le opere di manomissione del suolo pubblico svolti in via _____
n° _____ a seguito del rilascio dell'autorizzazione n° _____ del _____ ;

xx) Le comunicazioni di inizio e fine lavori di manomissione del suolo pubblico relativi alla
predetta autorizzazione avvenute mediante protocollo rispettivamente n. _____ del
_____ e n. _____ del _____ ;

D I C H I A R A

(ai sensi dell'art.8 co.5 del Regolamento comunale sulle manomissioni del suolo pubblico)

che le opere in questione e sopra descritte, sono state regolarmente eseguite secondo la buona regola
d'arte nonchè nel rispetto di tutte le ulteriori condizioni elencate nell'autorizzazione per la
manomissione del suolo pubblico n° _____ del _____ all'uopo rilasciata dal
Comune di Santa Marinella .

**La presente Dichiarazione viene rilasciata unitamente a copia del proprio documento di identità
in corso di validità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di mendacità e/o false
attestazioni ai sensi delle vigenti normative in vigore .**

Santa Marinella, _____

Il Dichiarante (timbro e firma leggibile)